

L'assessore: «Non è così, il tavolo tecnico è al lavoro»

Per l'opposizione sull'azzardo non si sta facendo abbastanza

OLEGGIO (crn) L'iniziale armonia tra Amministrazione comunale e Movimento 5 Stelle in tema di lotta al gioco d'azzardo, sembra essere già sfumata. A inasprire i toni la scelta della maggioranza guidata da Marcassa di bocciare la mozione sull'argomento presentata dal consigliere **Stefano Riva** congiuntamente al Movimento Per Oleggio nel consiglio comunale del 12 novembre. Nella mozione si chiedeva di impegnare l'amministrazione a rafforzare l'informazione ai cittadini e in particolare ai giovani in merito alle pericolosità dell'abuso dei giochi d'azzardo e a promuovere una serie di norme e interventi specifici, come ad esempio l'introduzione di un regolamento comunale per la tutela della pubblica salute, la limitazione dell'orario di funzionamento delle slot machines, l'applicazione di una distanza minima di slot machines e simili da luoghi sensibili quali scuole, luoghi di culto, centri anziani, case popolari, centri sanitari, centri di aggregazione. Questo solo per ci-

tare alcuni dei provvedimenti richiesti nel documento. «Da parte della Giunta - ha detto Riva - ultimamente abbiamo visto continue proroghe alla questione».

Perplesso la risposta dell'assessore **Giuseppe Muratore**: «Trovo strana la presentazione di questa mozione, si è costituito un tavolo tecnico aperto a tutte le forze politiche e operatori del settore appunto per sensibilizzare i cittadini sulla pericolosità del gioco d'azzardo patologico e informare i cittadini sull'esistenza di uno sportello. E' vero che a fine ottobre era previsto un incontro che è stato rimandato, ma non abbiamo fatto a tempo di sentirci per concordare un'altra data che è arrivata questa mozione, che vi chiedo di ritirare per avere il modo di proseguire col lavoro».

«E' parso che ci sia stata - ha commentato il consigliere **Corrado Pozzi** di Per Oleggio - un po' di rilassatezza su questo tema e la non percezione reale del fatto che questa è una patologia emergente. Voi non avete idea dell'impatto sociale e personale di questa patologia, da prendere sul serio. Il senso della mozione era stimolare ancora di più le vostre coscienze. Il tavolo tecnico è importante e va preso in modo molto più serio».

«Non ci sono dubbi su questo - ha detto il sindaco - ma se si è creato un intoppo sarebbe bastata una telefonata invece di una mozione. Per carità, una raccomandazione ad arrivare a un documento condiviso nel più breve tempo possibile ci sta».

Per nulla convinto il 5 Stelle Riva: «La mia impressione è che ci sia paura ad affrontare l'argomento; questa mozione vuole sensibilizzare ulteriormente l'amministrazione».

«Se ho dato l'impressione di aver sottovalutato il problema chiedo scusa perché non era proprio la mia intenzione - è stato il commento di Muratore - il fatto è che da un tavolo tecnico devono uscire idee condivise da tutti e non solo quelle di un gruppo che più di altri si fa promotore».